

L'EPISODIO CHOC SCOPERTO NEL PAVESE IL MARZO SCORSO: 4 ARRESTI E da botte e furti si sconfina nella pornografia

VIGEVANO (Pavia)
HA FATTO irruzione sulle cronache un mese fa, poi è caduto il silenzio. Ma il caso scoperto a Vigevano, di una baby gang che ha infierito su un quindicenne, era e resta un pugno allo stomaco: concorso in violenza sessuale, riduzione e mantenimento in schiavitù o servitù, pornografia minorile, violenza privata aggravata mediante lo stato di incapacità procurato della vittima i reati contestati alla banda di teenager (età massima 16 anni, il più piccolo ha 13 anni e non è imputabile). C'è di che riflettere. Così come non può passare sotto silenzio la recente indagine di Skuola.net e Osservatorio Nazionale Adolescenza condotta tra 8mila adolescenti. Analiz-

zando la fascia del campione tra i 14 e i 18 anni, salgono al 28% le vittime di bullismo (nel 2016 erano il 20%). L'incidenza del bullismo "dal vivo" resta maggiore: tra le vittime, il 46% ha

L'INDAGINE

Il bullismo cresce: su 8.000 ragazzi presi a campione 2.300 vittime di angherie

pensato almeno una volta al suicidio e ha messo in atto condotte autolesive (32%). Il 54% ha frequenti crisi di pianto. Tra i più piccoli, appartenenti alla fascia tra gli 11 e i 13 anni, la percentuale di vittime sale al 30%.

